

05

**Rendicontare le iniziative
di decarbonizzazione
nella reportistica di sostenibilità:
opportunità e novità normative**

Giuseppe Cais

Diligea srl società benefit

Definizione di una strategia di sostenibilità



Definizione di una strategia di sostenibilità



1. Misurare Quali strumenti usare?

Standard/linee guida
di riferimento

Benchmark
di settore



Richieste
degli stakeholder

Analisi di materialità/
doppia materialità



1. Misurare

Aspetti specifici

Per valutare alcune tematiche menzionate nelle linee guida ESG è necessario l'uso di **standard/linee guida specifiche**

AMBIENTE	PRATICHE SOCIALI	GOVERNO SOCIETARIO
<p>ISO 14001 – Sistema di gestione ambientale</p> <p>ISO 50001 – Gestione dei consumi energetici</p> <p>ISO 14064/GHG Protocol - emissioni di gas serra di organizzazione</p> <p>ISO 14067 – Emissioni di gas serra di prodotto</p> <p>...</p>	<p>ISO 45001 – Sistema di gestione per la salute e la sicurezza</p> <p>SA 8000 – Responsabilità sociale</p> <p>Certificazione della parità di genere (Uni PdR 125)</p> <p>...</p>	<p>ISO 9001 – Sistema di gestione della qualità</p> <p>Modello 231</p> <p>Codice Etico</p> <p>...</p>

1. Misurare

Benchmark di settore

Il benchmark aiuta nella scelta della linea guida per le pratiche ESG

Azienda competitor	Documento di sostenibilità	Certificazioni dichiarate	Codice Etico	Mod 231	Calcolo emissioni	Piano di decarbonizzazione
A	Presente (secondo GRI)	ISO 9001 - 14001 - 45001	Sì	Sì	Sì (scope 1, 2)	No
B	No	ISO 9001	Sì	Sì	No	No
C	Presente (secondo GRI)	ISO 9001	Sì	No	Sì (scope 1 e 2)	No
D	No	ISO 9001	No	No	No	No
E	No	-	No	Sì	No	No

1. Misurare

Richieste degli stakeholder

Le richieste degli stakeholder aiutano a scegliere **le linea guida per gli aspetti specifici**

AMBIENTE	PRATICHE SOCIALI	GOVERNO SOCIETARIO
<p>ISO 14001 – Sistema di gestione ambientale</p> <p>ISO 50001 – Gestione dei consumi energetici</p> <p>ISO 14064/GHG Protocol - Emissioni di gas serra di organizzazione</p> <p>ISO 14067 – Emissioni di gas serra di prodotto</p> <p>...</p>	<p>ISO 45001 – Sistema di gestione per la salute e la sicurezza</p> <p>SA 8000 – Responsabilità sociale</p> <p>Certificazione della parità di genere (Uni PdR 125)</p> <p>...</p>	<p>ISO 9001 – Sistema di gestione della qualità</p> <p>Modello 231</p> <p>Codice etico</p> <p>...</p>

Compilazione di questionari quali Ecovadis, Open-es, Sedex, Synesgy, etc.

1. Misurare Materialità

Definizione delle **tematiche rilevanti (da gestire e rendicontare)** per l'azienda analizzando due prospettive



Impatto potenzialmente generabile su ambiente e società (Inside-out)



Impatto finanziario generabile da eventi esterni sull'azienda (Outside - in)



Definizione di una strategia di sostenibilità



2. Pianificare

Identificare i progetti



AMBITO	Attività da pianificare	Attività pianificate	Attività da migliorare
Governo societario	Creazione del Comitato ESG Implementazione sistema di remunerazione ESG	Estensione del canale whistleblowing a tutte le società del Gruppo	Integrare il codice di condotta fornitori con tematiche relative ai diritti umani
Ambiente	Calcolo delle emissioni di gas serra di organizzazione	Estensione della certificazione ISO 14001 a tutti gli stabilimenti del gruppo	Estensione dell' analisi del rischio alle tematiche ambientali
Società	Implementazione del sistema di gestione della salute e sicurezza (ISO 45001)	Estensione del Codice Etico a tutte le società del Gruppo	-

2. Pianificare Definire i tempi

Inserire i progetti in un **piano temporale** (almeno triennale)
e definire **gli indicatori di monitoraggio**

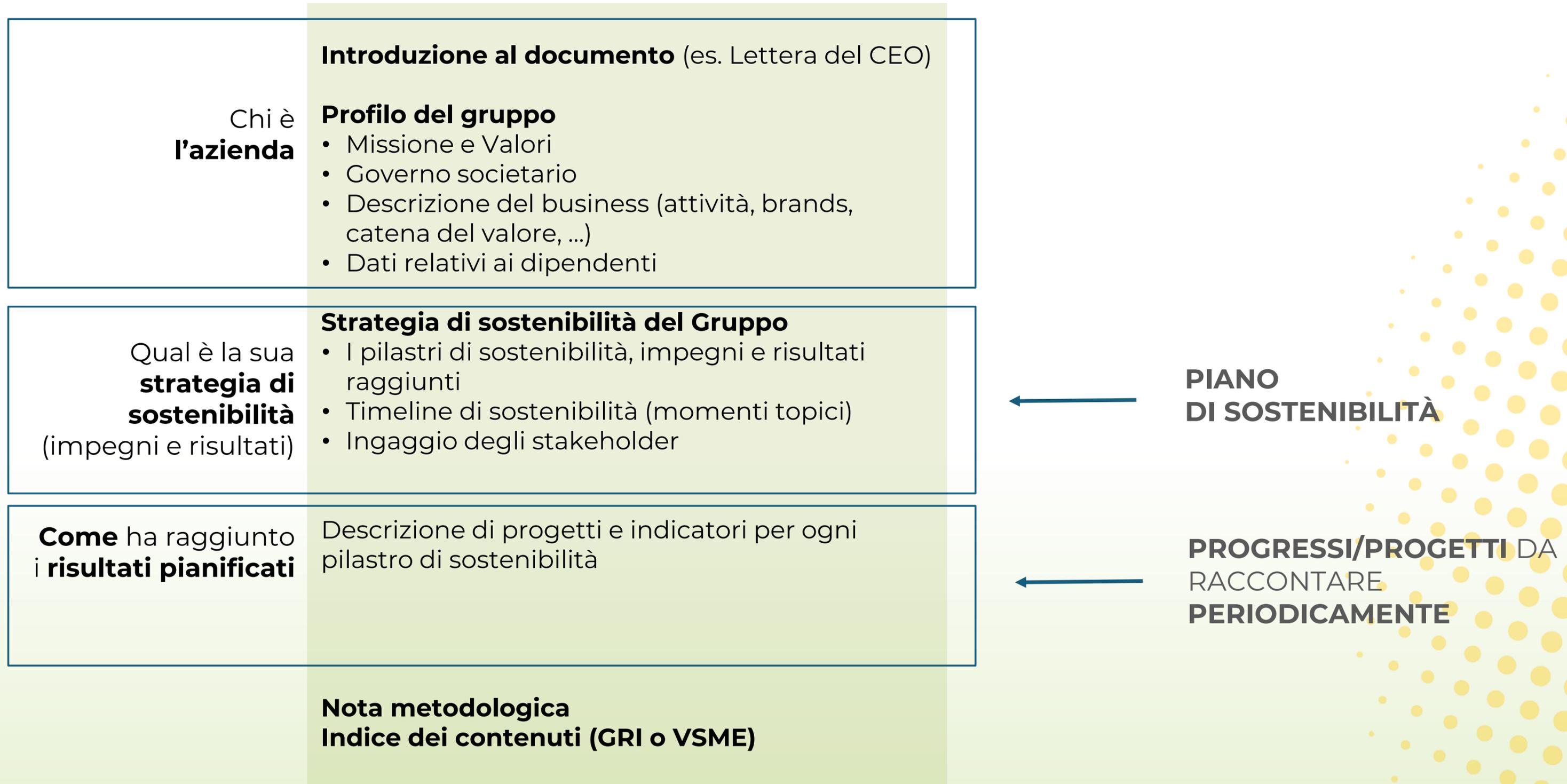
	2025	2026	2027
Governo societario	Comitato ESG	Sistema remunerazione	
	Codice di condotta fornitori	Canale whistleblowing (società EU ed extra-EU)	
Ambiente	Carbon footprint Organizzazione	Inclusione temi ambientali nell'analisi del rischio	
		ISO 14001 (società EU)	ISO 14001 (resto del mondo)
Società	ISO 45001 (società ITA)	ISO 45001 (società EU)	ISO 45001 (resto del mondo)
		Codice etico (società EU)	

Definizione di una strategia di sostenibilità



3. Rendicontare

Esempio struttura Documento di Sostenibilità



Definizione di una strategia di sostenibilità



3. Migliorare

Agire in ottica di miglioramento continuo

- ❖ **Rivedere periodicamente** piano e obiettivi per tenere conto delle variazioni di perimetro societario
- ❖ **Integrare** le tematiche nella **strategia aziendale**
- ❖ **Ingaggiare** tutte le **funzioni aziendali** interessate



COMITATO
ESG



- ❖ Fare **benchmark** di settore
- ❖ Ascoltare i propri **stakeholder**
- ❖ Scegliere lo **standard di riferimento** rispetto al quale misurarsi
- ❖ Impostare il **piano di sostenibilità** evidenziando tempi e obiettivi
- ❖ Raccontare in un **documento di sostenibilità**
- ❖ **Rivedere il piano periodicamente (cominciare da capo!)**

**il contesto normativo della
rendicontazione di sostenibilità
CSRD - Omnibus**

Sostenibilità: un quadro normativo...articolato

EU Taxonomy

La **Tassonomia Europea** è intesa a standardizzare e sostenere l'identificazione delle attività economiche che possono essere considerate sostenibili dal punto di vista ambientale. In questo modo, dovrebbe creare sicurezza per gli investitori, proteggere gli investitori dal c.d. "greenwashing", aiutare le aziende a diventare meno impattanti sul clima, indirizzando gli investimenti.

Il **Regolamento UE 2020/852** ha l'obiettivo di disciplinare il tema andando ad esplicitare quali sono gli obblighi, i contenuti di cui dare disclosure e i criteri per definire un'attività economica come ecosostenibile.



Direttamente in vigore dal 2020, iter collegato conclusosi nel 2023 e **primo anno di rendicontazione** per le società obbligate il **2023**

Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)

La **Direttiva (UE) 2022/2464**, ovvero la **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, è la normativa dell'UE sulla rendicontazione di sostenibilità. La CSRD è strettamente legata all'Action Plan on Financing Sustainable Growth, che mira a indirizzare i capitali verso attività sostenibili e a finanziare la transizione ecologica dell'UE. Per rafforzare questo processo, la Commissione Europea aveva esteso l'obbligo di redigere il bilancio di sostenibilità a un numero maggiore di aziende rispetto alla precedente NFRD.



Recepita in Italia con il D.Lgs. 125/2024 del 6.9.2024, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 10 settembre 2024 ed entrato in vigore il **25 settembre 2024**.

Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDD)

La **Direttiva (UE) 2024/1760**, nota come **Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDD)**, estende gli obblighi di responsabilità e trasparenza ESG all'intera filiera produttiva. La Direttiva concretizza l'obbligo di due diligence nell'individuazione, prevenzione, attenuazione e contabilizzazione degli impatti negativi sui diritti umani e sull'ambiente, includendo tutte le attività della catena del valore, sia a monte che a valle.



Il 26 febbraio 2025 la Commissione Europea ha presentato una proposta di semplificazione delle attività di rendicontazione, denominata **Omnibus simplification package** (primo atto di una serie).

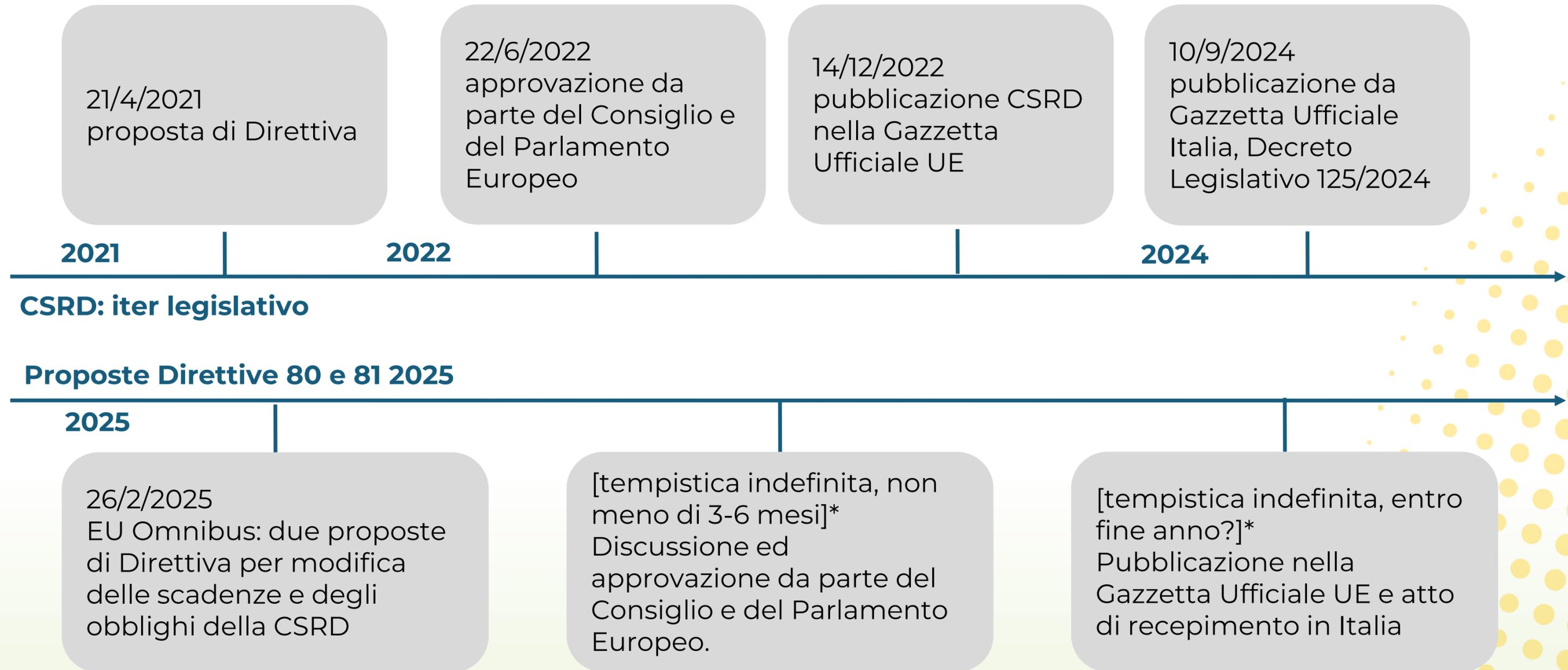
Proposal
postponing
the application
of some
reporting
requirements
in the
Corporate
Sustainability
Reporting
Directive



Proposal for a
Directive
amending the
Corporate
Sustainability
Reporting
Directive



CSRD - Omnibus



*la tempistica legislativa dipende dall'esito del percorso di discussione ed eventuale modifica e/o approvazione in Parlamento e Consiglio Europeo; le tempistiche indicate riportano le attese dichiarate della Commissione ma potranno essere disattese.

Proposta Omnibus «Semplificazione»

Normativa
vigente

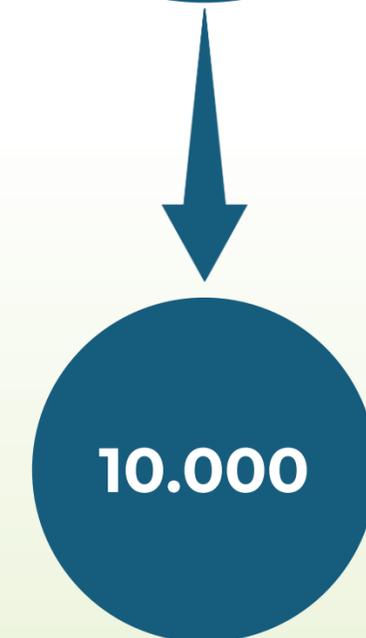
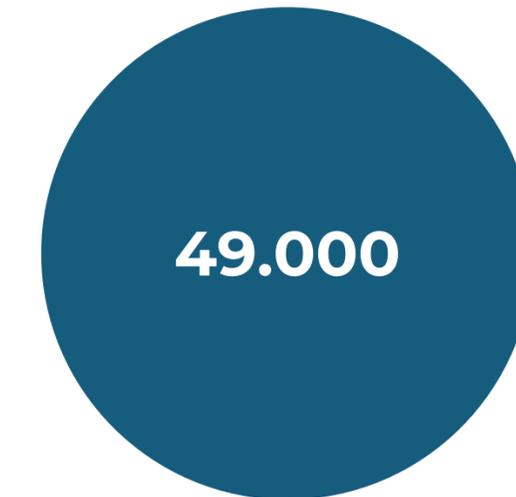
- Wave 1:** Aziende quotate, 500+ collaboratori & o 50 + M€ totale ricavi o 25 + M€ totale attivo di stato patrimoniale
- Wave 2:** [2 di 3] 250+ collaboratori, 50+ M€ totale ricavi, 25+ M€ totale attivo di stato patrimoniale
- Wave 3:** PMI quotate
- Wave 4:** Gruppi non-EU con 150+ M€ totale ricavi & almeno una società nell'Unione Europea

Principale
impatto
Omnibus
su CSRD

Obbligo limitato alle aziende con 1000+ collaboratori
& o 50+ M€ totale ricavi o 25+ M€ totale attivi di SP

Unione Europea

Italia



Semplificazioni su ESRS proposte:

- Eliminazione degli standard settore-specifici
- Semplificazione degli ESRS, 25% dei data points rimossi
- Priorità ai data points quantitativi rispetto a quelli narrativi

Semplificazioni su Assurance proposte:

- L'assurance continua ad essere obbligatoria, ma resta sempre Limitata. È stato infatti eliminato il passaggio all'Assurance Ragionevole

Doppia materialità:

- I requisiti della doppia materialità rimangono invariati nel pacchetto della proposta.

Rendicontazione di Sostenibilità in Sintesi e impatti sui fornitori

Le rendicontazione di sostenibilità **obbligatoria** riguarda **oggi le imprese quotate di larga dimensione ed il settore finanziario**: lo standard definito ex lege (ESRS) determina tra l'altro l'obbligo di descrivere le attività condotte nella gestione della catena di fornitura ⇒ questionari, richieste, ingaggio di fornitori diretti ed indiretti tramite.

La **rendicontazione di sostenibilità volontaria** è una prassi per molte imprese non quotate e di qualsiasi dimensione: **qualsiasi standard adottato dalle grandi imprese suggerisce il coinvolgimento della catena di fornitura** ⇒ questionari, richieste, coinvolgimento.

La rendicontazione di informazioni di sostenibilità da parte degli **operatori finanziari** (private equity, wealth manager e banche) determina richieste di informazioni alle imprese cui vengono erogati prestiti, finanziamenti e investimenti.

La recente proposta Omnibus raccomanda alle PMI la predisposizione di rendiconti volontari di sostenibilità secondo lo standard europeo Voluntary SME (V-SME), che rappresenterà il “passaporto ESG” per il dialogo con banche e clienti.

Le tempistiche sono riportate a partire da un generico «**Mese 1**».

Fase		Deliverable associato	M1		M2		M3	
1.1	Gap Analysis V-SME	Esito dell'analisi in Excel per futuri aggiornamenti (vedi successive)						
1.2	Impostazione raccolta dati, a partire da 2024	<ul style="list-style-type: none"> Questionari di raccolta dati/interviste correttamente compilati e condivisi con Diligea 						
1.3	Supporto al controllo di gestione	Lista di report/tabelle target ^[SEP] e relativa definizione del tipo di dato e del sistema informativo di origine e destinazione.						
1.4	Progettazione	<ul style="list-style-type: none"> Indice del documento e content Index rivisti Elenco delle eventuali informative aggiuntive V-SME da rendicontare 						

Tempistiche di progetto Fase 2

Le tempistiche sono riportate a partire da un generico «**Mese 1**» che rappresenta il mese di **Gennaio 2025**.

Fase		Deliverable associato	M1		M2	
2.1	Raccolta dati	Questionari di raccolta dati/interviste correttamente compilati e condivisi con Diligea				
2.2	Aggiornamento contenuti report - stesura	Report di sostenibilità con dati 2025 pronto per eventuale impaginazione e grafica (Word)				
2.3	Impaginazione grafica [OPZIONALE]	Report di sostenibilità con dati 2025, in formato grafico, in italiano (pdf)				

GRAZIE!

Giuseppe Cais

Diligea srl società benefit

